

Lavoro: Uras (SEL), Landini ha ragione, da governo nessun cambiamento

17/07/2014

(ASCA) - Roma, 17 lug 2014 - "Sui temi del lavoro, dell'occupazione e della politica industriale sottoscrivo ogni parola detta dal segretario della Fiom Maurizio Landini: il governo non sta attuando alcun cambiamento rilevante, anzi continua a perpetrare gli errori del passato. Il sistema non puo' reggere una maggiore flessibilita' senza che ci siano investimenti pubblici in combinazione ad adeguati investimenti privati volti a creare veri posti di lavoro".

Lo ha dichiarato il senatore Luciano Uras, capogruppo di SEL in commissione Bilancio. "Visto il pasticcio del Jobs Act - ha proseguito Uras - nella legge delega vogliamo che sia inserita la semplificazione radicale dei contratti a tre tipologie:

indeterminato, determinato e di inserimento (anche apprendistato), nonche' il protagonismo delle organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori per l'individuazione dei giusti livelli di flessibilita' funzionali al rilancio produttivo e industriale del Paese. Senza il vero confronto con le parti sociali, che non escluda nessuno, non si va da nessuna parte, il governo dovra' farsene prima o poi una ragione". "La maggioranza politica - ha concluso Uras - deve rimettere al centro la grave crisi economica e la condizione sociale del Paese smettendola, una volta per tutte, di essere autoreferenziale e di parlare solo di se stessa".